

	ISTITUTO COMPRENSIVO “T. GROSSI” Via T. Grossi, 35 - 20017 RHO (MI) C.F. 93546620159- Cod. Mecc. MIIC8FF002 Tel. 02. 93900447 FAX 02. 93 469700 E-mail miic8ff002@istruzione.it PEC miic8ff002@pec.istruzione.it Sito: www.icgrossirho.gov.it - codice univoco ufficio UFZ6T1	INSIEME  VERSO ...
---	--	---

PIANO DELL’OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE

2016 - 2019

approvato con delibera

del Collegio dei Docenti in data 12 gennaio 2016

del Consiglio di Istituto n. 2/2016 in data 13 gennaio 2016

CONTESTO

Le trasformazioni economiche, avvenute nel secondo dopoguerra, hanno modificato la struttura rurale originaria del territorio di Rho (case-cascina) in una struttura tipicamente urbana, ancor oggi in via di espansione nelle aree periferiche e nelle frazioni del Comune (Mazzo, Terrazzano, Passirana e Lucernate).

Dal punto di vista economico, il territorio si avvantaggia di un settore secondario (industria) sviluppato per lunga tradizione, rappresentato da industrie del ramo meccanico, chimico, alimentare e medie aziende del ramo tessile, della carta, del legno e delle costruzioni. A causa della generalizzata crisi economica, che ha investito soprattutto questo settore, non poche sono le famiglie che manifestano difficoltà nel far fronte alle spese scolastiche (soprattutto le uscite didattiche e, talvolta, il materiale scolastico).

Il terziario è rappresentato da una buona rete commerciale, da servizi (ospedali, banche, poste, logistica, ecc.) e dal polo fieristico Rho-Pero, progettato per EXPO 2015.

Il territorio comunale è ben collegato, sia tra Comune e frazioni, che verso Milano, grazie a una significativa rete di trasporti pubblici; i cittadini possono utilizzare gli autobus, oppure la rete ferroviaria, come pure la linea metropolitana con capolinea a Rho-Fiera.

Anche Rho ha ricevuto, a partire dagli anni Sessanta, il flusso migratorio proveniente dal Sud Italia. Attualmente tale flusso è diminuito e la fascia di popolazione più giovane è, in linea di massima, rhodense di fatto.

Sul territorio al momento si rileva una parziale presenza di migranti e l’incidenza di alunni di cittadinanza non italiana è poco rilevante; fra questi è poco significativo il numero di quelli non nati in Italia o di recentissima immigrazione. La nostra scuola per questi alunni attiva iniziative specifiche di accoglienza e alfabetizzazione.

Per quanto riguarda le attività culturali, sul territorio sono presenti la biblioteca di Villa Burba (Rho) e la biblioteca specializzata in letture per bambini e ragazzi Angela Piras (Mazzo). Il nostro Istituto collabora con entrambe promuovendo iniziative di invito alla lettura e incontri con gli autori. Annualmente le nostre scuole partecipano al concorso di poesia “Calendimaggio”, spesso con risultati eccellenti.

Sono presenti sul territorio anche una sede dell’Università della Terza Età, due scuole musicali (Bandistica e Istituto Rusconi) e una scuola di recitazione “Teatro dell’Armadillo”. E’ presente una sala cinematografica presso l’Auditorium in via Meda (Rho). Inoltre sono numerose e svariate le associazioni che promuovono attività sportive, tra cui: tennis, nuoto e pallanuoto, pallacanestro e minibasket, calcio, rugby, pallavolo, atletica, equitazione, danza, pattinaggio, arti marziali, ginnastica ritmica e baseball.

LA NOSTRA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo Statale "Tommaso Grossi", nato il 1° settembre 2013, comprende: un plesso di Scuola dell'Infanzia, tre plessi di Scuola Primaria e un plesso di Scuola Secondaria di Primo Grado.

L'Amministrazione Comunale ha promosso un progetto di rete, che coinvolge tutti gli Istituti comprensivi cittadini e ha portato alla cablatrice di tutti gli edifici (è previsto anche il passaggio alla fibra ottica) e al completamento della dotazione multimediale delle classi, ora dotate tutte di LIM o di videoproiettore interattivo. L'Amministrazione sta provvedendo alla regolarizzazione dei documenti relativi alla certificazione di regolarità antincendio degli edifici scolastici. La scuola secondaria si è aggiudicata un finanziamento aggiuntivo da parte dell'Amministrazione Comunale aderendo ad un progetto di bilancio partecipativo: la somma è stata in parte impiegata per completare la dotazione multimediale anche nei laboratori, il rimanente sarà utilizzato per sostituire le porte interne e arricchire la dotazione strumentale del plesso. Due dei cinque plessi risentono della vetustà delle strutture: uno, in particolare, presenta problemi strutturali significativi. Gli altri edifici (o gli ampliamenti) risalgono per lo più agli anni '70-'80 e, in 4 casi su 5, presentano criticità relative ai materiali utilizzati per la costruzione. L'Amministrazione Comunale ha provveduto a sanare quelle presenti in un edificio e si è impegnata a sanare le altre situazioni, nei limiti imposti dalle risorse economiche disponibili.

Sulla base dei dati disponibili per la scuola e relativi agli anni precedenti il dimensionamento attuato nel 2013, una significativa percentuale di docenti insegna nell'istituto da diversi anni, garantendo nel tempo il buon nome e l'affidabilità dell'offerta formativa proposta. Soprattutto nella scuola primaria diversi insegnanti hanno conseguito titoli di specializzazione in ambito pedagogico e linguistico. Il corpo docente è generalmente disponibile a sperimentare, a dedicarsi alla formazione e a utilizzare strumenti didattici innovativi. La fascia d'età del personale di ruolo più consistente è quella fra i 45 e i 54 anni (37%) seguita da quella fra i 35 e i 44 anni (30%) e immediatamente da quella degli over 55 (28%): dunque un'età media piuttosto avanzata con tutti i benefici che tanta esperienza garantisce, ma anche qualche rigidità. Il turn-over è particolarmente significativo alla scuola dell'infanzia, dove ogni anno circa il 50% del personale docente, di norma neo-immesso, chiede l'assegnazione definitiva altrove, chi per avvicinarsi al luogo di residenza, chi per difficoltà ad accettare il prolungamento orario fino alle 17.45 che sottrae risorse alle attività in contemporaneità, chi per la fatica didattica connessa alla presenza di sezioni omogenee.

SCUOLE DELL'ISTITUTO COMPRESIVO "T. GROSSI"

DENOMINAZIONE	ORDINE DI SCUOLA	NUMERO DI CLASSI	NUMERO DI ALUNNI
Collodi	Scuola dell'Infanzia	7	172
Sante Zennaro	Scuola Primaria	5	94
Rodari	Scuola Primaria	15	300
Casati	Scuola Primaria	6	109
Tommaso Grossi	Scuola Secondaria di I Grado	13	247

TERMINI DI RIFERIMENTO

Finalità istituzionali	<p>Il nostro Istituto pone particolare attenzione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • centralità dell'alunno • individualizzazione dei percorsi di apprendimento • promozione della consapevolezza • continuità verticale e orizzontale interna
Rapporto di autovalutazione (RAV) e Piano di Miglioramento (PDM)	<p>RAV aggiornato nel giugno 2016 in allegato. Linee di indirizzo del Dirigente in allegato. PDM integrato.</p>
Esigenze degli studenti	<p>Esplicando la propria azione nell'ambito del I ciclo di istruzione, l'esigenza primaria è quella di preparare gli studenti ad affrontare le diverse classi e poi il ciclo successivo con competenze consolidate.</p> <p>Gli studenti trovano all'interno dell'Istituto un ambiente formativo che sviluppa e potenzia le loro esigenze cognitive, corporee, relazionali, affettive, etiche, estetiche, spirituali e religiose.</p>
Esigenze del contesto	<p>Le famiglie trovano all'interno dell'Istituto un ambiente formativo accogliente, capace di promuovere le attitudini degli alunni nei vari campi del sapere e delle esperienze e di offrire occasioni di recupero.</p> <p>L'Istituto promuove la collaborazione attiva con le famiglie e gli Enti territoriali anche in un'ottica di sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile.</p>

MISSION

Nel rispetto del dettato Costituzionale che riconosce la libertà dell'insegnamento - e la conseguente possibilità per i docenti di scegliere le specifiche metodiche con cui attuare il percorso didattico educativo - e nel rispetto dei ruoli dei diversi stakeholders, l'Istituto promuove l'arricchimento dello spirito critico costruttivo, la diffusione dei valori democratici repubblicani e il raggiungimento degli standard europei di istruzione, formazione e cittadinanza attiva.

Intende inoltre affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza; innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;

contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;

prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione;

realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;

garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

VISION

INSIEME VERSO...

***Chi vuole arrivare primo corre da solo,
chi vuole andare lontano cammina insieme.***

(Proverbio africano)

La vision dell'Istituto è centrata sull'inclusività, che si realizza attraverso l'accoglienza e l'integrazione. Questo avviene solo quando le persone si sentono considerate e valorizzate. La scuola diventa accogliente per l'alunno solo se si organizza a misura delle esigenze, dei ritmi e degli stili di apprendimento di ciascuno.

Pertanto la nostra scuola garantisce:

- la promozione del benessere e del successo scolastico, della prevenzione della dispersione scolastica e dell'alfabetizzazione degli alunni stranieri;
- il potenziamento dell'inclusione scolastica, con particolare riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali e a quelli diversamente abili;
- il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese;
- il potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche;
- lo sviluppo delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale;
- lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, alla pace, alla legalità;
- il potenziamento delle competenze in musica ed arte, compresa la storia dell'arte;
- il potenziamento delle discipline motorie con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport.

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2015/2016 – 2018/2019

Composizione del Gruppo di lavoro Autovalutazione di Istituto

SANDRA MORONI - Dirigente Scolastico

LAURA BACCOLINI –Referente plesso Rodari

FRANCA MASSARI – Referente plesso Collodi

LAURA BRANDUARDI – Collaboratore referente plesso Rodari

CONCETTINA GAROFALO – Collaboratore referente plesso Zennaro,

CHIARA MAIOCCHI – Collaboratore referente plesso Casati

AURORA FIORANI – Collaboratore referente plesso Grossi

ANTONIETTA PIERRO – Collaboratore referente plesso Grossi

DANIELA NAVARRA– F.S. Pof

MARZIA TARENZI – F.S. Pof

FORTUNATA VELARDI – F.S. Pof

PATRIZIA BARRESI – F. S. Inclusività

KARIN MAFFEIS – F.S. UDA

CINZIA FILIPPONE – F.S. valutazione degli apprendimenti

RITA DE LORENZO – F. S. Prove comuni

SANDRA ROBERTA DI ROCCO – Referente Orientamento

NORMA PRAVETTONI – Referente sicurezza

MARIA LUISA VILLA - Referente raccordo- referente formazione docenti

	Esiti	Priorità	Traguardi
Priorità e traguardi in riferimento agli esiti indicati nel RAV	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Riduzione della variabilità tra classi e discipline (primaria)	Miglioramento di mezzo punto percentuale nella variabilità tra classi. Miglioramento di mezzo punto percentuale negli esiti delle prove di matematica
		Riduzione della variabilità tra discipline (secondaria)	Miglioramento di mezzo punto percentuale nella variabilità tra classi. Miglioramento di mezzo punto percentuale negli esiti delle prove di matematica
		Consolidamento degli esiti raggiunti	Mantenere o migliorare rispetto a scuole dal contesto simile.
	Competenze chiave di cittadinanza	Integrazione nei curricula disciplinari delle competenze chiave di cittadinanza	Declinare i curricula disciplinari per competenze di cittadinanza.

Area di processo CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Obiettivi di processo

1. Analizzare i dati di restituzione delle prove INVALSI.
2. Strutturare prove di ingresso e di verifica sommativa finali comuni.
3. Utilizzare criteri e rubriche di valutazione omogenei e condivisi.
4. Integrare il curriculum verticale con le competenze chiave di cittadinanza.

Azioni

1. Includere ogni anno nell'o.d.g. del Collegio dei Docenti di marzo l'analisi dei dati INVALSI.
2. Presidiare le aree Curricolo, Valutazione, Unità di Apprendimento con Funzioni Strumentali che coordinino i rispettivi gruppi di lavoro.
3. Costituire ogni anno gruppi di lavoro relativi alle tre aree Curricolo, Valutazione, Unità di Apprendimento composti da insegnanti di tutti gli ordini.
4. Effettuare ricognizione del materiale già esistente in relazione a curricula, prove comuni, rubriche di valutazione e unità di apprendimento.
5. a) Declinare il curriculum verticale anche per competenze chiave di cittadinanza.
b) Elaborare prove di ingresso/di verifica sommativa finali comuni nelle discipline italiano, matematica, L2.
c) Corredarle di rubriche di valutazione.
6. Strutturare ogni anno un'unità di apprendimento che faccia riferimento ad un curriculum verticale integrato.
7. Realizzare ogni anno un appuntamento/evento in cui si raccoglie e illustra quanto realizzato con l'unità di apprendimento.

Risultati attesi a medio e a lungo termine

1. Migliorare la relazione, il confronto e la riflessione sulle pratiche didattiche attuate dagli insegnanti dei diversi ordini.
2. Favorire prassi più inclusive e metodologicamente avanzate.
3. Documentare in modo sistematico e strutturato il processo di insegnamento e apprendimento.
4. Condividere obiettivi e strumenti.
5. Ridurre la variabilità di apprendimenti, valutazioni ed esiti.

Area di processo AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Obiettivi di processo

Sviluppare la didattica per competenze utilizzando le tecnologie digitali a disposizione

Azioni

1. Dotare tutti gli ambienti (aule didattiche, laboratori, aule per la didattica individualizzata) di strumenti interattivi multimediali (tavoli/lavagne multimediali/videoproiettori interattivi).
2. Formare gli insegnanti su:
 - a) didattica per competenze disciplinari/di cittadinanza
 - b) didattica digitale
 - c) didattica laboratoriale.

Risultati attesi a medio e a lungo termine

1. Condividere metodologie, strumenti e buone pratiche.
2. Ridurre la variabilità di apprendimenti, valutazioni ed esiti.
3. Potenziare le competenze linguistiche attraverso laboratori di lettura.
4. Potenziare le competenze matematico-scientifiche attraverso canali di apprendimento alternativi (giochi matematici).
5. Potenziare le competenze in L₂ introducendo lezioni di conversazione madrelingua.
6. Certificare le competenze in L₂ al termine del I ciclo di istruzione (Trinity).

Area di processo INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Obiettivi di processo

Monitorare costantemente i processi di insegnamento e apprendimento perché rispondano efficacemente ai bisogni educativi degli alunni.

Azioni

1. Formare gli insegnanti sulle diverse tipologie di bisogni educativi speciali, sulla loro documentazione e sulle strategie metodologiche per affrontarli.
2. Condividere con le agenzie educative, specialistiche e assistenziali presenti sul territorio le prassi di individuazione, segnalazione e documentazione degli alunni BES.
3. Condividere con i diversi enti/soggetti la stesura del PAI e coinvolgerli nelle azioni di attuazione e monitoraggio.

Risultati attesi a medio e a lungo termine

1. Fare in modo che tutti gli insegnanti siano consapevoli dei percorsi che portano alla individuazione, segnalazione e documentazione degli alunni BES.
2. Utilizzare nei laboratori esperienziali le tecnologie interattive digitali per strutturare percorsi di apprendimento individualizzati che tengano conto dei bisogni educativi specifici e favoriscano l'interazione con il resto del gruppo classe.

Area di processo CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Obiettivi di processo

Avviare la raccolta sistematica dei dati relativi agli esiti degli ex alunni nel primo anno (anno scolastico 2014/15) di scuola secondaria di II grado.

Azioni

1. Contattare le scuole secondarie di II grado in cui si sono iscritti gli alunni che hanno superato l'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione nell'a.s. 2013/14 per avere gli esiti al termine del I anno.
2. Organizzare i dati raccolti in un data base.

3. Rappresentarli in grafici sintetici.

Risultati attesi a medio e a lungo termine

1. Implementare il data base con gli esiti degli anni successivi.
2. Monitorare il trend esiti/discipline oggetto di giudizio sospeso.
3. Adattare strategie didattiche nelle discipline eventualmente deficitarie.

Area di processo ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Obiettivi di processo

1. Rafforzare il senso di appartenenza all'Istituto, la coesione e la condivisione interne.
2. Ricondurre la progettazione didattico-educativa agli obiettivi strategici definiti.
3. Avviare la digitalizzazione delle procedure amministrative.

Azioni

1. Consolidare l'identità comune attorno a eventi che valorizzino l'apporto dell'Istituzione Scolastica sul territorio.
2. Strutturare la progettazione annuale in modo organico, collocando gli interventi di ampliamento dell'offerta formativa all'interno delle priorità strategiche individuate.
3. Acquisire gli strumenti digitali utili all'applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale, alla dematerializzazione, alla gestione informatizzata dei flussi documentali.
4. Formare gli Assistenti Amministrativi nella gestione dei nuovi strumenti.
5. Partecipare ai bandi e agli avvisi che prevedano finanziamenti utili al raggiungimento degli obiettivi strategici.

Risultati attesi a medio e a lungo termine

1. Ridurre il numero dei progetti e ricondurli ai sei campi di potenziamento individuati nelle linee di indirizzo emanate dal Dirigente Scolastico.
2. Applicare quanto previsto nel Codice dell'Amministrazione Digitale.
3. Ottenere finanziamenti per l'implementazione delle risorse strumentali dell'Istituto.

Area di processo SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Obiettivi di processo

1. Rafforzare la consapevolezza del ruolo, dello status e della pratica docente.
2. Valorizzare il ruolo del personale A.T.A. all'interno della mission dell'Istituzione Scolastica.
3. Favorire il benessere del personale tutto.
4. Formare il personale docente e A.T.A. in materia di sicurezza, come previsto dal D.lgs 81/08.
5. Favorire il contributo costruttivo della componente genitori negli organi collegiali e non solo.

Azioni

1. Favorire la conoscenza dei testi normativi e contrattuali di riferimento.
2. Richiamarne i contenuti nei vari contesti (Consiglio d'Istituto, Collegio dei Docenti, Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe, sedute di contrattazione...).
3. Promuovere iniziative di formazione riconducibili alla professionalità docente e A.T.A.
4. a) Effettuare la ricognizione dei bisogni formativi in materia di sicurezza.
b) Favorire la partecipazione degli interessati alle iniziative di formazione promosse in tale ambito.
5. a) Promuovere il dialogo e il confronto con i genitori degli alunni all'interno delle competenze riconosciute loro dalla normativa.
b) Promuovere le occasioni di collaborazione con i Comitati dei genitori.

Risultati attesi a medio e a lungo termine

1. Riconoscimento delle specificità, delle competenze e dei campi di intervento di ciascuna componente.
2. Valorizzazione del contributo di ciascuno.
3. Miglioramento delle comunicazioni e delle relazioni fra i soggetti.

Area di processo INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Obiettivi di processo

1. Valorizzare le relazioni con l'Ente Locale, le altre Istituzioni Scolastiche e le agenzie educative e di supporto sociale presenti sul territorio.
2. Rafforzare e ampliare le reti esistenti; aderire alle reti territoriali di ambito e di scopo costituite ai sensi della l. 107/15; aderire, anche attraverso reti di scuole del territorio, ai bandi e agli avvisi che prevedano finanziamenti utili al raggiungimento degli obiettivi strategici.
3. Dare visibilità all'operato dell'Istituzione Scolastica e valorizzarne il contributo nella rete territoriale.
4. Favorire l'istituzione di un'unica Associazione dei Genitori a partire dai Comitati attualmente esistenti.

Azioni

1. Mantenere rapporti di collaboratività con l'Ente Locale, le altre Istituzioni Scolastiche e le agenzie educative e di supporto sociale presenti sul territorio.
2. Promuovere occasioni di dialogo e confronto con le altre Istituzioni Scolastiche, fra l'Istituto e l'Amministrazione Locale, con gli altri Enti/Agenzie Educative.
3. Sottoscrivere convenzioni e partenariati utili al raggiungimento degli obiettivi strategici e alla regolamentazione dei rapporti tra i diversi soggetti.
4. Migliorare la fruibilità, l'efficacia comunicativa, i contenuti e le informazioni del sito istituzionale.
5. Organizzare ogni anno almeno un'occasione di valorizzazione di quanto realizzato a scuola in collaborazione e sinergia con i Comitati/l'Associazione Genitori e l'Amministrazione Comunale.

Risultati attesi a medio e a lungo termine

Riconoscimento dell'Istituzione Scolastica del suo apporto e del valore aggiunto sul territorio.

SINTESI DESCRITTIVA DEI PROGETTI E AZIONI CARATTERIZZANTI

Progetti di Istituto

1. Prevenzione del disagio e promozione del benessere – Supporto pedagogico didattico e alla genitorialità (Area 2): finalizzato al superamento delle condizioni di disagio e alla crescita di positive relazioni tra scuola e famiglia, prevede l'attivazione di uno sportello genitori e osservazioni nelle classi condotte da uno specialista. Per i bambini dell'infanzia è prevista l'attività di psicomotricità.
2. Unità di Apprendimento per competenze "Umana-mente ... insieme" (Area 4): per la realizzazione del curriculum verticale d'Istituto e lo sviluppo di una cultura di condivisione e di cooperazione tra scuola e famiglia.
3. Intercultura (Area 1): il progetto favorisce l'inclusione degli alunni stranieri, rafforza le capacità di comunicazione e promuove l'apprendimento; prevede iniziative specifiche per valorizzare le differenze.
4. Raccordo (Area 1): per permettere un positivo e sereno inserimento nell'ordine di scuola successivo vengono organizzati percorsi che prevedono incontri ed attività tra i bambini dei diversi ordini scolastici.
5. Cittadinanza e Legalità (Area 4): per far acquisire agli alunni atteggiamenti sociali e comportamenti positivi e costruttivi, funzionali all'organizzazione democratica e civile della società e per favorire lo sviluppo di autonomia di giudizio e spirito critico, in modo da saper discriminare le varie forme di comportamento ed arginare i fenomeni negativi, emarginandoli nella coscienza collettiva.

6. Scuola in ospedale e Istruzione domiciliare (Area 2): per favorire l'inclusione e la prosecuzione del percorso educativo e di apprendimento degli alunni temporaneamente ricoverati e/o in riabilitazione/convalescenza.
7. Iniziative di Natale e fine anno
8. Tirocinii e alternanza Scuola-Lavoro, in collaborazione con Istituzioni Scolastiche superiori e Università: attraverso la sottoscrizioni di accordi, intese e convenzioni, gli studenti delle scuole superiori e delle università partecipano a tirocini formativi in cui possono conoscere il contesto scolastico della scuola dell'infanzia e primaria.

Scuola dell'Infanzia

Accoglienza	Attenzione particolare all'inserimento/accoglienza per promuovere nel bambino la percezione di essere ben accolto e accettato nell'ambiente scolastico.	Ingresso nella scuola preparato attraverso una serie di iniziative mirate.
Laboratori	Dedicati ai bambini di 4 e 5 anni. Si svolgono in ambienti ben organizzati in cui i bambini hanno la possibilità di interagire con compagni e adulti diversi, attraverso attività specifiche ben strutturate, in previsione della scuola primaria.	Laboratori: motorio, pittorico, scientifico-logico-matematico, musicale, linguistico (L1/L2), costruttivo, sensoriale, digitale, biblioteca.
Orto	Promozione dell'educazione alla salute nelle sue componenti alimentare, attività fisica, stili di vita e di consumo.	Laboratori per i bambini e formazione dei docenti.
Mini basket	Diffusione di una cultura dello sport orientata all'integrazione tra bambini	Attività svolta per due ore alla settimana, da un istruttore.

Scuola Primaria

Accoglienza	Particolare attenzione all'inserimento/ accoglienza per promuovere nel bambino la percezione di essere ben accolto e accettato nell'ambiente scolastico.	Ingresso nella scuola preparato attraverso una serie di iniziative mirate.
Doposcuola	Supporto nello svolgimento dei compiti agli alunni più in difficoltà.	Un aiuto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti gestito dai volontari delle parrocchie.

Viaggiare verso	Riservato alle classi quinte per favorire il passaggio al nuovo grado di istruzione.	Incontri delle classi quinte con la psicologa che li aiuta ad affrontare il passaggio all'altro ordine di scuola. Sportello per alunni dietro consenso dei genitori.
Affettività	Riservato alle classi quinte per affrontare i problemi adolescenziali.	Incontri con la psicologa.
Incontro con l'autore	Il progetto ha l'obiettivo di condurre il bambino ad apprezzare il valore estetico-letterario del testo, a valutarne l'efficacia comunicativa, ad esercitare la libertà del lettore e della propria sensibilità personale.	Incontro con l'autore volto a promuovere il piacere alla lettura e la formazione di buoni lettori.
Biblioteca	Animazione alla lettura presso la Biblioteca Villa Burba per le classi seconde.	Potenziamento dell'esperienza del leggere e dell'immaginario personale; educazione all'ascolto e alla comunicazione con gli altri.
Storia locale	A cura della Biblioteca Popolare di Rho che intende promuovere il territorio rhodense riscoprendone le radici storiche, il patrimonio culturale e artistico, offrendo concreti percorsi di valorizzazione.	Laboratori con la responsabile della Biblioteca per promuovere la consapevolezza della dimensione storico-temporale quale ricchezza del proprio vissuto familiare/sociale e fondamentale strumento di interrelazione.
Tabagismo	Prevenzione e cura del tabagismo come elementi essenziali per promuovere e tutelare la salute pubblica.	Incontro di due ore per i ragazzi di classe quinta. I ragazzi saranno coinvolti in una lezione interattiva per diventare VISP (Vigili Intrepidi Studenti Passaparola). Essi infatti si faranno portavoce nei confronti di tutti coloro che interagiscono con loro al fine di dissuaderli dal fumare.
Speaking together (laboratorio madrelingua)	Attività mirate al potenziamento delle competenze linguistiche di base previste dai programmi annuali di L2.	Intervento di un esperto madrelingua inglese per le classi III, IV e V.
Laboratori Epsilon	Laboratori scientifici di approfondimento	Programmazione disciplinare di classe
Laboratorio artistico e progetto "I colori per esprimere le emozioni"	Laboratorio di approfondimento	Programmazione disciplinare di classe
Solidarietà	Attenzione alla condivisione, alla comprensione dei bisogni degli altri, alla sensibilizzazione verso chi vive situazioni di difficoltà e disagio.	Progetto che prevede diverse iniziative che vedranno il coinvolgimento della scuola e del territorio: SORRIDIMI PROGETTO ANNA PRO RHETT DONACIBO

Alla scoperta dei talenti	Potenziamento delle competenze artistico-musicali	Il progetto prevede l'arricchimento del curricolo attraverso progetti annuali specifici: -psicomotricità (classi I) - movimento su musica (classi II)
Pulcino d'oro	Per creare l'importante collegamento scuola-territorio, la società A.C. Mazzo offre le proprie risorse tecnico-strumentali per contribuire al raggiungimento dell'autonomia personale dell'alunno.	Attività svolta per un'ora alla settimana, durante l'orario di scienze motorie, da un istruttore.
Giocoatletica	Sviluppo di una cultura inclusiva (valorizzazione delle potenzialità, delle specificità, delle diversità di ciascuno) e multisportiva (sviluppo delle capacità motorie di base, introduzione delle competenze specifiche pre-sportive adatte ai diversi sport di squadra).	Attività svolta per un'ora alla settimana durante l'orario di Scienze Motorie, da un istruttore.
Rugby	Sviluppo dei principi di gioco con particolare attenzione alla conoscenza e al rispetto delle regole.	Attività svolta per un'ora alla settimana, durante l'orario di scienze motorie, da uno specialista.
Basket	Lezioni organizzate e fondate sul divertimento, sulla costruzione dell'autostima, fondamentali per bambini esposti ai rischi di una aumentata sedentarietà e di una scorretta alimentazione.	Attività svolta per un'ora alla settimana, durante l'orario di scienze motorie, da un istruttore.
Baskin	Diffusione di una cultura dello sport orientata all'integrazione tra bambini normodotati e bambini diversamente abili.	Attività svolta per un'ora alla settimana, durante l'orario di scienze motorie, da un istruttore.
Rho Soccorso	Consentire ai bambini, futuri cittadini adulti di domani, di trasformarsi da destinatario passivo a primo anello della catena del soccorso, ovvero in fonte attiva d'informazione per il servizio sanitario di emergenza e urgenza.	Lezioni a cura di Rho Soccorso, riservate solitamente alle classi quinte per un approccio al primo soccorso e all'azione dei volontari.

Scuola Secondaria

Accoglienza	Attenzione particolare all'inserimento/ accoglienza per promuovere nel bambino la percezione di essere ben accolto e accettato nell'ambiente scolastico.	Ingresso nella scuola degli alunni delle classi prime nel corso della prima settimana di scuola, preparato attraverso una serie di attività/giochi mirati.
Orientamento	Promozione della conoscenza di sé e dei propri interessi e abilità. Illustrazione dell'offerta formativa delle Scuole Secondarie di Secondo Grado.	Per le classi terze: test psico-attitudinali, mini-stage alle scuole secondarie.
Doposcuola	Un aiuto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti gestito dai volontari delle parrocchie.	Supporto nello svolgimento dei compiti agli alunni più in difficoltà.
Cresciamo insieme	Iniziative per promuovere un sereno percorso educativo degli alunni e delle loro famiglie.	Sportello psico-pedagogico aperto ad alunni, genitori e docenti.
Educazione all'affettività e alla sessualità	Facilitazione della conoscenza di sé e dell'altro.	Incontri della classe con operatori specializzati.
Tutoring	Promozione di un'azione di supporto e sostegno educativo agli alunni con particolari difficoltà sociali, educative, relazionali.	Due pomeriggi alla settimana (uno di attività sportiva, uno di attività artistico-espressiva) in piccolo gruppo, seguiti da un educatore.
Dialoghiamo Aiutami a fare da solo	Supporto al metodo di studio e aiuto terapeutico per i ragazzi con certificazione DSA gestito da Canale Scuola e dalla cooperativa Il Melograno	Laboratorio rivolto agli alunni DSA delle classi prime per permettere lo sviluppo di un buon livello di autonomia attraverso l'uso degli strumenti compensativi informatici e, in prospettiva, quello di un personale metodo di studio.
Didattica digitale	Progetto di metodologia didattica digitale per favorire l'inclusività e l'acquisizione di competenze digitali	Informatica di base, uso di piattaforme didattiche digitali, social learning, coding e pensiero computazionale, flipped classroom.
Serra in fiore	Conoscenza e tutela dell'ambiente attraverso la coltivazione in serra.	In serra: preparazione del terreno, coltivazione, conoscenza, cura e raccolto degli ortaggi (per le classi prime).
Un libro per amico	Promozione della lettura domestica.	Biblioteca scolastica aperta al prestito per gli alunni.
Gara di lettura	Promozione della lettura.	Gara di lettura con questionario e premio finale rivolta alle classi prime e seconde.
Potenziamento musicale	Potenziamento in ambito musicale	- Approfondimento dell'esperienza musicale - Partecipazione ad un gruppo strumentale misto -Partecipazione di tutti gli alunni ad un momento esecutivo (inclusivita')
Trinity	Potenziamento della lingua inglese	Corso pomeridiano tenuto dai docenti finalizzato al conseguimento della certificazione esterna da parte dell'ente Trinity College, riconosciuto dal MIUR.

Smile Theatre	Potenziamento della lingua inglese	Spettacolo teatrale con attori madrelingua.
Clive	Potenziamento della lingua inglese	Spettacolo musicale con attore madrelingua.
Nuoto	Diffusione di una cultura dello sport.	Corso di nuoto alla piscina Molinello per le classi prime.
Baskin "Designed for all"	Diffusione di una cultura dello sport orientata all'integrazione tra bambini normodotati e bambini diversamente abili.	Lezioni di baskin e torneo finale.
Trofei Città di Milano	Diffusione di una cultura dello sport.	Partecipazione alle gare di atletica (Milano, Arena) per alunni con particolari abilità sportive.

PROGETTAZIONE CURRICOLARE + PROGETTAZIONE EDUCATIVA

(si vedano gli allegati)

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Collegio dei Docenti, in ottemperanza al [Dlgs. 62/2017](#), alla [nota esplicativa n. 1865 del 10 ottobre 2017](#), ai Decreti Ministeriali n. [741](#) e [742/2017](#) che hanno introdotto significative variazioni in tema di Valutazione, Esami di Stato Conclusivi del I ciclo di Istruzione e Certificazione delle Competenze, ha adottato i modelli ministeriali di **certificazione delle competenze**:

[All. A al DM 742/2017 Modello certificazione competenze scuola primaria](#)

[All. B al DM 742/2017 Modello certificazione competenze al termine del primo ciclo](#)

ed ha elaborato e approvato i seguenti [documenti per la valutazione](#):

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

"La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il Patto educativo di corresponsabilità, lo Statuto delle studentesse e degli studenti (per la scuola secondaria) e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali." (D. L. n. 62 del 13 aprile 2017, art. 1 c. 3)

[VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO](#) nella scuola primaria

[VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO](#) nella scuola secondaria

DELIBERA DI DEROGA AL LIMITE DI ASSENZE

[Delibera del Collegio dei Docenti 16 gennaio 2018](#)

VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE

Oggetto della valutazione è il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, mentre la sua finalità, formativa ed educativa, *concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze* (D. Lgs. 62 del 2017). In aderenza a quanto disposto nel DPR 122 del 2009, anche il decreto 62 intende la valutazione come espressione dell'autonomia

professionale dei docenti sulla base dei criteri e delle modalità di valutazioni definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, rimane espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

Per ogni singolo alunno si prevedono osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento e sui livelli di maturazione raggiunti, e osservazioni sistematiche sul livello di maturazione raggiunto sia globalmente sia nelle singole discipline. Pur considerando che la valutazione di ogni singolo alunno fa riferimento alle sue capacità e potenzialità, per la descrizione del livello globale di sviluppo raggiunto, l'istituto scolastico, in virtù dell'autonomia scolastica e allo scopo di garantire all'interno dei consigli con funzione giudicante un'uniformità nell'azione valutativa, condivide l'uso di una stessa terminologia descrittiva. Da qui la determinazione di criteri e modalità di valutazione per assicurare omogeneità, equità, e trasparenza della valutazione, nel rispetto della libertà di insegnamento:

Primaria Educazioni	Secondaria Arte e Immagine
Primaria Geografia	Secondaria Italiano Storia Geografia
Primaria Inglese	Secondaria Lingue straniere
Primaria Italiano	Secondaria Matematica e Scienze
Primaria Matematica	Secondaria Musica
Primaria Scienze	Secondaria Scienze Motorie
Primaria Storia	Secondaria Tecnologia

VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA - IRC

[Primaria IRC](#)

[Secondaria IRC](#)

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

In base all'art. 6 del D.lgs 62/17 l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, quindi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 da riportare sul documento di valutazione.

Per contro, in sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, **può non ammettere** l'alunno nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza. Nella seduta del 15 maggio 2018 il Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo Tommaso Grossi ha deliberato i seguenti [criteri per l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione per la formulazione del voto di ammissione all'Esame.](#)

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il Collegio dei docenti ha formulato anche la proposta dei [Criteri di valutazione delle prove d'Esame di Stato](#) poi approvati e adottati dalla Commissione d'Esame.

LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI

Nella stessa seduta del 15 maggio il Collegio dei Docenti ha approvato la seguente tabella per la formulazione dei giudizi relativi al livello globale di sviluppo degli apprendimenti nella scuola secondaria di primo grado.

Il documento relativo alla formulazione dei giudizi relativi al livello globale di sviluppo degli apprendimenti nella scuola primaria è in fase di revisione.

PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

SCUOLA DELL'INFANZIA

FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA	ORGANIZZAZIONE CATTEDRA DOCENTE E TEMPO SCUOLA DOCENTE	AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA GENERATA
Rotazione docenti per assicurare 40 h. settimanali di didattica 10 h. settimanali di prolungamento su due sezioni (da ridurre a 5)	- 25 ore settimanali per docente - 2 docenti per sezione - 2 docenti a rotazione per effettuare prolungamento (in questo caso la contemporaneità è ridotta a ½ ora)	Contemporaneità di 2 ore ½ (con il prolungamento ½ ora) Prolungamento

SCUOLA PRIMARIA

FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA	ORGANIZZAZIONE CATTEDRA DOCENTE E TEMPO SCUOLA DOCENTE	AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA GENERATA
Potenziamento diffuso: 48 insegnanti + 5h su 26 classi 50 ore di IRC	- 22+2 ore settimanali per docente	Contemporaneità di almeno due ore per ciascuna classe per attuare progettazione di ampliamento offerta formativa e sperimentazione unità di apprendimento del curricolo verticale integrato.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA	ORGANIZZAZIONE CATTEDRA DOCENTE E TEMPO SCUOLA DOCENTE	AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA GENERATA
Spazi orari di 55 minuti	18 ore settimanali (lettere comprende 6 ore di italiano e 4 di storia e geografia; matematica comprende 4 ore di aritmetica e geometria e 2 ore di scienze) e completamento orario attraverso uscite didattiche e rientri al sabato.	- due intervalli - interventi di recupero - uscite - supplenze - sostegno

PROGETTAZIONE EXTRA CURRICOLARE

	SCUOLE DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
SCUOLA APERTA IL POMERIGGIO	Dalle 16 alle 17,45	In tre plessi si svolgono attività di post-scuola.	Laboratorio DSA Trinity Baskin
SCUOLA APERTA AL TERRITORIO		In un plesso la biblioteca è aperta al territorio. Le palestre sono aperte per le società sportive.	La palestra è aperta per le società sportive
VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEGLI ALUNNI			Trinity Trofeo Città di Milano (atletica)
AZIONI DI RECUPERO	Laboratori a piccolo gruppo	Le azioni di recupero vengono svolte in tutte le discipline, ma soprattutto nei momenti di contemporaneità e nelle attività laboratoriali. Settimana di pausa didattica al termine del primo quadrimestre.	Le azioni di recupero vengono svolte in tutte le discipline. Settimana di pausa didattica al termine del primo quadrimestre.
AZIONI DI ORIENTAMENTO	Raccordo	Raccordo	Progetto ORIENTAMENTO (test psico-attitudinali, stage alle scuole superiori, incontro con i Maestri del Lavoro)
MANIFESTAZIONI SPORTIVE		Pulcino d'oro, Giocoatletica, Rugby, Basket, Baskin.	DESIGNED for ALL (baskin). Trofeo Città di Milano (atletica).
MANIFESTAZIONI FINALI	Festa di fine anno Festa dei remigini.	Festa di fine anno Saluto delle classi quinte.	Festa di fine anno (saluto alle classi terze, passaggio del testimone ai compagni delle classi quinte della Primaria).
AIUTO ALLO STUDIO		Progetto Doposcuola (in oratorio) in due plessi.	Progetto Doposcuola (in oratorio).
LABORATORI LINGUISTICI		Laboratori madrelingua inglese	Smile Theatre (classi prime), Clive (classi seconde), Trinity (classi terze)
LABORATORI DIGITALI			Laboratori per alunni con DSA
LABORATORI ARTISTICI			Tutoring
LABORATORI SPORTIVI		Baskin, rugby, Pulcino d'oro, basket	Tutoring Trofeo città di Milano Baskin

IMPATTO FABBISOGNO RISORSE DOCENTI

SCUOLA	PLESSO	SEZIONI CLASSI	POSTI COMUNI	POSTI SOSTEGNO	IRC
INFANZIA	COLLODI	7	14	4	10,5 h
PRIMARIA	CASATI	6	11	15	2+6 h
	RODARI	15	27+12h+5h		
	ZENNARO	5	9+10h		
SECONDARIA	GROSSI	11 t.n. 2 t.p. L3: spagnolo (3 sezioni) francese (1 sezione t.n.)	A-22 (ex A043) 7 + 14 h A-28 (ex A059) 4+12h AA25 (ex A245) 6 h AB25 (ex A345) 2 + 3 h AC25 (ex A445) 1 + 2 h A-01 (ex A028) 1 + 8 h A-49 (ex A030) 1 + 8 h A-30 (ex A032) 2 + 8 h A-60 (ex A033) 1 + 8 h	13 (di cui 1 per min. udito)	13 h

IMPATTO FABBISOGNO RISORSE ATA

SCUOLA	PLESSO	SEZIONI CLASSI	ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	COLLABORATORI SCOLASTICI
Istituto	--	46	5 + 1 DSGA 1 docente fuori ruolo	
Infanzia	COLLODI	7		3
Primaria				
	CASATI	6		3
	RODARI	15 +10 (interciclo)		5
	ZENNARO	5		3
Secondaria	GROSSI	13		4 + 18 h

RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL POFT

FABBISOGNO INFRASTRUTTURE		
PLESSI	LABORATORI	OBIETTIVO PRIORITARIO DI RIFERIMENTO
Collodi	Informatica	Sviluppare la didattica per competenze utilizzando le tecnologie digitali a disposizione.
	Motorio	Potenziare comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport.
	Pittura	Potenziare le competenze nell'arte e nella storia dell'arte.

S. Zennaro	Aula strutturata	Facilitare i processi di insegnamento e apprendimento perché rispondano efficacemente ai bisogni educativi degli alunni.
	Informatica	Sviluppare la didattica per competenze utilizzando le tecnologie digitali a disposizione.
	Scienze	Potenziare le competenze matematiche logiche e scientifiche.
	Audiovisivo	Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte.
	Biblioteca	Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano.
Casati	Aula strutturata	Facilitare i processi di insegnamento e apprendimento perché rispondano efficacemente ai bisogni educativi degli alunni.
	Immagine	Potenziare le competenze nell'arte e nella storia dell'arte.
	Musica	Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali.
	Informatica	Sviluppare la didattica per competenze utilizzando le tecnologie digitali a disposizione.
Rodari	Palestra	Potenziare comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport.
	Aula strutturata	Facilitare i processi di insegnamento e apprendimento perché rispondano efficacemente ai bisogni educativi degli alunni.
	Aula informatica	Sviluppare la didattica per competenze utilizzando le tecnologie digitali a disposizione.
	Aula immagine	Potenziare le competenze nell'arte e nella storia dell'arte
	Aula musica	Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali.
	Aula insegnanti	Rafforzare la consapevolezza del ruolo, dello status e della pratica docente
	Aula lavora insieme	Facilitare i processi di insegnamento e apprendimento.
	Aula DVA gravi	Facilitare i processi di insegnamento e apprendimento perché rispondano efficacemente ai bisogni educativi degli alunni
	Ludoteca	Sostenere adeguati percorsi di crescita, favorendo la socializzazione.
T. Grossi	Aula insegnanti	Rafforzare la consapevolezza del ruolo, dello status e della pratica docente.

MEZZI E STRUMENTI				
PLESSI	LABORATORI	TIPOLOGIA	QUANTITA'	OBIETTIVO PRIORITARIO DI RIFERIMENTO
Collodi	Informatica	Tavolo interattivo	2	Sviluppare la didattica per competenze utilizzando le tecnologie digitali a disposizione.
	Motorio	Materasso	1	Potenziare comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport.
	Pittura	Carrelli pittura	2	Potenziare le competenze nell'arte e nella storia dell'arte.
S. Zennaro	Aula strutturata	PC	1	Facilitare i processi di insegnamento e apprendimento perché rispondano efficacemente ai bisogni educativi degli alunni.
		Proiettore interattivo	1	
		Stampante	1	
	Informatica	PC	10	Sviluppare la didattica per competenze utilizzando le tecnologie digitali a disposizione.
		Stampante Toner + cartucce	1	
	Audiovisivo	Strumenti a percussione	25	Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali.
	Biblioteca (temporaneamente inagibile)	Abbattimento parete per ampliare il locale. Armadi/librerie. Tavoli e sedie	4 Armadi 5 tavoli con 4 sedie cadauno	Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano.
	Scienze (temporaneamente inagibile)	PC	1	Potenziare le competenze matematiche, logiche e scientifiche.
		Video sul corpo umano	3	
		Struttura di vasi comunicanti	1	
		Prismi ottici	3	
		Valigetta con magneti e materiali	1	
		Cuore trasparente	1	
		Polmone trasparente	1	
		Campana del vuoto	1	

Casati	Aula strutturata	Materassino	2	Facilitare i processi di insegnamento e apprendimento perché rispondano efficacemente ai bisogni educativi degli alunni.
		Specchio	1	
		Palla psicomotricità	1	
		Videoproiettore interattivo	1	
		PC	1	
		Stampante		
	Musica	Strumenti a percussione	15	Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali.
		Pianola	1	
	Immagine	Carrelli per pittura	2	Potenziare le competenze nell'arte e nella storia dell'arte.
		Pannelli a muro per pittura	2	
	Informatica	PC portatili	4	Sviluppare la didattica per competenze utilizzando le tecnologie digitali a disposizione.
		Stampante	1	
		Toner + cartucce		
Rodari	Palestra	Cestoni per palloni	5	Potenziare comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport.
	Aula strutturata	Materassini	2	Facilitare i processi di insegnamento e apprendimento perché rispondano efficacemente ai bisogni educativi degli alunni.
		Cuscini	6	
		Paracolpi	4	
		Proiettore digitale	1	
		Kit giochi di manipolazione	1	
		Kit giochi di imitazione/mimi	1	
	Aula informatica	Computer	2	Sviluppare la didattica per competenze utilizzando le tecnologie digitali a disposizione
		postazioni fisse	1	
		Stampante	1	
		Toner + cartucce		
		Scanner		
		Mouse con filo	3	
		Speaker per PC	2	

	Aula immagine	Lavagna a cavalletto con fogli bianchi Mobile: scaffale per pittura Modulo a giorno (per contenere cartoncini)	1 1 1	Potenziare le competenze nell'arte e nella storia dell'arte.
	Aula musica	Speaker wireless trasportabile	1	Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali.
	Aula insegnanti	sedie scanner	25 1	Rafforzare la consapevolezza del ruolo, dello status e della pratica docente
	Aula lavora insieme	materassini (h 5cm) banchi sedie scaffale lavagna interattiva armadio carrello libreria maxi pouf quadrato (180x180)	3 6 6 1 1 1 1 1	Facilitare i processi di insegnamento e apprendimento.
	Aula DVA gravi	Armadio Maxi pouf (180x180) Protezione murale Protezioni sicurezza per caloriferi	1 1 3	Facilitare i processi di insegnamento e apprendimento perché rispondano efficacemente ai bisogni educativi degli alunni.
	Ludoteca	Angolo morbido Protezione colonne	3	Sostenere adeguati percorsi di crescita, favorendo la socializzazione.
T.Grossi	Aula insegnanti	PC Stampante A/3-A/4 Cassetti	2 2 60	Rafforzare la consapevolezza del ruolo, dello status e della pratica docente

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

OBIETTIVI	AZIONI
SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI RICERCA	Corso di formazione "Distretto digitale" Formazione e ricerca-azione rete INComplet@mente
SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI SPERIMENTAZIONE	Registro elettronico Proiettore interattivo multimediale / L.I.M. Didattica digitale, laboratoriale, per competenze
SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI INNOVAZIONE	"Distretto digitale"
SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA OPEN DATA	Sito internet PTOF Registro elettronico Segreteria digitale
SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE DIGITALE	Corso di formazione "Distretto digitale" Formazione prevista dal PNSD per - DS e DSGA - Animatore Digitale - Team Digitale - Docenti individuati

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

OBIETTIVI	AZIONI (in corso)
PROGETTAZIONE PER COMPETENZE	Rete IN Complet@mente Progetto di Istituto
VALUTAZIONE PER COMPETENZE	Rete IN Complet@mente Progetto di Istituto Prove Comuni
INNOVAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA	“Distretto digitale” Uso e diffusione di Google Drive
DIDATTICA INCLUSIVA	Promozione del benessere e prevenzione del disagio Gestione della classe Alunni BES
FORMAZIONE SPECIFICA DIDATTICA LABORATORIALE	“Distretto digitale” Animazione digitale: “Learning by doing”

Le attività di formazione rientreranno nel Piano Nazionale della Formazione dei Docenti previsto dalla l. 107/2015 a livello nazionale (p. es. PNSD), a livello territoriale (rete territoriale per la formazione) e di Istituto (piano annuale della formazione dei docenti, formazione obbligatoria in materia di sicurezza ai sensi del d.lgs 81/2008).

TESTO AGGIORNATO

approvato con delibera

del Collegio dei Docenti in data 30 ottobre 2018

del Consiglio di Istituto n. 32 in data 7 novembre 2018